



A CHI SI RIVOLGE

A start-up innovative

di piccola dimensione già iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese.

Per start-up innovative si intendono le imprese che rispondono a precisi requisiti di legge tra cui:

- società di capitali costituite da non più di 48 mesi;
- Che offrono prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- con valore della produzione fino a 5 milioni di euro.

(per i dettagli sui requisiti vedi Art. 25 del DL n.179/2012)

A team di persone fisiche

che intendono costituire una start-up innovativa in Italia, anche se residenti all'estero o di nazionalità straniera.

ATTIVITA' AMMESSE

Produzione di **beni** ed erogazione di **servizi**, che:

- si caratterizzano per il forte contenuto tecnologico e innovativo

e/o

- si qualificano come prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale

e/o

- si basano sulla valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).

N.B. Sono escluse le attività di produzione primaria dei prodotti agricoli.

COSA FINANZIA

Progetti che prevedono **programmi di spesa**, di importo compreso tra **100 mila e 1,5 milioni di euro**, per beni di investimento e/o per costi di gestione.

Tra le principali voci di spesa **ammisibili**:

- **per gli investimenti**: impianti, macchinari e attrezzature tecnologiche; componenti HW e SW; brevetti, licenze, know-how; consulenze specialistiche tecnologiche;
- **per la gestione**: personale dipendente e collaboratori; licenze e diritti per titoli di proprietà industriale; servizi di accelerazione; canoni di leasing; interessi su finanziamenti esterni.

Le spese devono essere sostenute **dopo la presentazione della domanda** ed entro i 2 anni successivi alla stipula del contratto di finanziamento.

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Un mutuo senza interessi, il cui **valore può arrivare**:

- fino all'**80% delle spese ammissibili** (max € 1.200.000), nel caso in cui la start-up abbia una compagine costituita da **giovani e/o donne** o abbia tra i soci un **dottore di ricerca che rientra dall'estero**.
- fino al **70% delle spese ammissibili** (max € 1.050.000) negli altri casi.

Una quota a fondo perduto per le start-up localizzate in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel territorio del Cratere Sismico Aquilano che **restituiscono solo l'80%** del mutuo agevolato ricevuto.

AGEVOLAZIONI REALI

Le **start-up costituite da meno di 12 mesi** beneficiano di servizi di **tutoring tecnico-gestionale**.

I servizi di tutoring, individuati in base alle caratteristiche delle start-up, sono finalizzati a sostenere la fase di avvio. Si tratta di servizi specialistici (pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione, gestione dell'innovazione, altro) che possono includere anche scambi con realtà di rilievo internazionale.

Il nuovo Smart&Start Italia sostiene la nascita e la crescita delle start-up innovative in **tutto il territorio nazionale**.

Dotazione finanziaria: circa **200 milioni di euro**.